





ADUNANZA N. \_\_\_\_\_ LEGISLATURA N. \_\_\_\_\_

delibera  
**586**

**OGGETTO: L.R. 20/03 Art. 24 - Intervento straordinario a sostegno dell'accesso al credito e alle garanzie delle PMI danneggiate dall'evento alluvionale del 1 - 6 marzo 2011.**

**LA GIUNTA REGIONALE**

**VISTO** il documento istruttorio riportato in calce alla presente deliberazione, predisposto dal Servizio Industria, Artigianato, Energia dal quale si rileva la necessità di adottare il presente atto;

**RITENUTO**, per i motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, deliberare in merito;

**VISTA** la proposta del Dirigente del Servizio Industria, Artigianato, Istruzione Formazione Lavoro che contiene il parere favorevole di cui all'art. 16, comma 1, lett. d) della L.R. 15 ottobre 2001 n. 20 sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica;

**VISTA** l'attestazione della copertura finanziaria di cui all'articolo 48 della legge regionale 11 dicembre 2001, n. 31;

**VISTO** l'art. 28 dello Statuto della Regione;

Con votazione, resa in forma palese, riportata a pagina 1;

**D E L I B E R A**

1. Di destinare le risorse disponibili sul bilancio della regione, pari a 5 milioni di euro per l'anno 2011 agli interventi a sostegno dell'accesso al credito e alle garanzie delle piccole e medie imprese colpite dagli eventi alluvionali del 1 - 6 marzo 2011 secondo gli indirizzi indicati nell'allegato "A" che forma parte integrante della presente deliberazione;
2. Di dare mandato al Dirigente del Servizio Industria Artigianato Istruzione Formazione e Lavoro di assicurare la massima tempestività negli interventi indicati nell'allegato "A" in relazione alla estrema urgenza;
3. Di far fronte agli oneri derivanti dalla presente deliberazione con le risorse, quanto ad €. 3.000.000,00 al cap. 42701161, quanto ad €. 2.000.000,00 al cap. 20806151 del Bilancio di previsione 2011.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA REGIONALE

(Dott.ssa Elisa Moroni)

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

(Dott. Gian Mario Spacca)

*R*



## DOCUMENTO ISTRUTTORIO

### RIFERIMENTI NORMATIVI

- Legge Regionale 28.10.2003 n. 20 "Testo unico delle norme in materia industriale, artigiana e dei servizi alla produzione".

### MOTIVAZIONE

Tra il 1° e il 6 marzo 2011 la regione Marche è stata investita da un evento alluvionale che ha interessato tutto il territorio e la cui conseguenze si sono dimostrate da subito gravissime. Come risulta dalla documentazione inviata per supportare la richiesta di dichiarazione dello stato di emergenza, decisa poi il 10 di marzo per l'intero territorio regionale, la stima dei danni, con esclusione del settore agricolo, ammonta a più di 480 milioni di euro. Di questi, circa 60 milioni sono i danni denunciati dalle attività produttive con pesanti riflessi sui livelli occupazionali in un contesto già critico per la nota situazione di crisi economica.

Al Provvedimento di dichiarazione di emergenza del Consiglio dei Ministri ancora oggi non è seguita la corrispondente ordinanza con le misure di intervento.

Nelle more dell'adozione di tale provvedimento, anche in considerazione delle modifiche di natura finanziaria introdotte dal cosiddetto "decreto mille proroghe" per il quale la Giunta Regionale ha deciso di promuovere la questione di legittimità costituzionale, sussiste l'estrema urgenza di supportare nel breve periodo il sistema delle imprese, già gravate dalla crisi ed impegnate in una lenta e difficile ripresa, facilitandone l'accesso al credito per sopperire alle immediate necessità di ripristino delle scorte, dei prodotti e di riavviamento delle attività.

L'intervento che si intende avviare mira pertanto a garantire il massimo di copertura dei finanziamenti richiesti al sistema creditizio e ad alleggerire i costi, sia della garanzia stessa, sia dell'indebitamento.

E' evidente che tempestività e semplificazione sono elementi determinanti dell'efficacia dell'intervento: a tal fine si ritiene che possano essere utilizzate le normative e le procedure già esistenti, in particolare l'esperienza del Fondo di Garanzia Anticrisi istituito con DGR 305 e 306/2009 e l'attività dei confidi per l'abbattimento del tasso ai sensi dell'art. 24 della L.R. 20/03.

Per quanto riguarda la concessione di garanzia i confidi possono provvedere a concedere una copertura sul finanziamento richiesto fino ad un massimo dell'80% e riassicurarsi presso il fondo costituito ad hoc utilizzando la stessa procedura in essere per la garanzia di secondo grado "Fondo di Solidarietà" e per il quale è ipotizzabile una dotazione di 2 milioni di euro.

Relativamente al costo della garanzia e dell'abbattimento del tasso, come per la attività relativa all'art. 24 della L.R. 20/03 si può prevedere una assegnazione di risorse ai confidi che aderiscono all'iniziativa con un criterio di riparto legato all'entità dei danni rilevati a livello provinciale e al peso, in termini di garanzie concesse e/o soci assistiti nel medesimo territorio: gli stessi confidi provvederanno alla determinazione della copertura del costo della garanzia, nella misura massima del 2,5% del valore della quota assistita e nella determinazione del contributo attualizzato del costo degli interessi per un periodo non superiore ad un anno e per una cifra non più alta a 1,50 p.p. sul tasso euribor sei mesi in essere al momento della richiesta di finanziamento.

Il livello di finanziamento da considerare ai fini delle agevolazioni non potrà superare il valore dei danni emergenti e di una quota per il riavviamento non superiore al 20% del valore del danno.

Beneficiari saranno le imprese che hanno provveduto a segnalare il danno alluvionale al Comune di riferimento secondo le disposizioni in essere dettate dal dipartimento della protezione civile delle Marche.

Per tale intervento è ipotizzabile uno stanziamento pari a 3 milioni di euro.

La copertura finanziaria, pari a 5 milioni di euro è garantita dalla disponibilità esistente per €. 3.000.000,00 sul cap. 42701161, per €. 2.000.000,00 sul cap. 20806151 del Bilancio di previsione 2011, a seguito della adozione della D.G.R 585/2011.

La presente deliberazione è stata predisposta ai sensi dell'art.21 del regolamento interno della Giunta.



ADUNANZA N. \_\_\_\_\_ LEGISLATURA N. \_\_\_\_\_

delibera  
**586**

### ESITO DELL'ISTRUTTORIA

Ciò premesso si propone alla Giunta regionale di adottare la presente deliberazione avente per oggetto:  
L.R. 20/03 Art. 24 - Intervento straordinario a sostegno dell'accesso al credito e alle garanzie delle PMI danneggiate dall'evento alluvionale del 1 - 6 marzo 2011.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO  
(Rolando Amici)

### ATTESTAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA

Si attesta la copertura finanziaria dell'onere derivante dalla presente deliberazione, con riferimento alla disponibilità esistente sui relativi capitoli di spesa del bilancio di previsione 2011:

- quanto a €. 3.000.000,00 sul capitolo n. 42701161
- quanto a €. 2.000.000,00 sul capitolo n. 20806151

IL RESPONSABILE DELLA P.O. DI SPESA  
(Dott.ssa Stefania Denaro)

### PROPOSTA E PARERE DEL DIRIGENTE DEL SERVIZIO INDUSTRIA, ARTIGIANATO, ISTRUZIONE, FORMAZIONE, LAVORO

Il sottoscritto, considerata la motivazione espressa nell'atto, esprime parere favorevole sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica della presente deliberazione e ne propone l'adozione alla Giunta Regionale.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
(Dott. Fabrizio Costa)

La presente deliberazione si compone di n. 5 pagine di cui n. 1 pagina di allegati che formano parte integrante e sostanziale della stessa.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA REGIONALE  
(Dott.ssa Elisa Moroni)



**Allegato "A"**

**Scheda Intervento straordinario alluvione 2011 mediante sostegno al sistema delle garanzie alle PMI**

**Normativa di riferimento:** Art. 24 comma 2 lettera a) e b) L.R. 20/2003 : Fondi di garanzia e accesso al credito

**Definizione dell'intervento:** concessione di garanzie, copertura dei costi della garanzia e abbattimento del tasso d'interesse per alleggerire il costo del finanziamento necessario alla copertura dei danni emergenti derivati dall'evento alluvionale del 1 – 6 marzo 2011. Per danni emergenti si intende il depauperamento subito dall'impresa danneggiata avente ad oggetto beni ma anche diritti, valutabili economicamente, di cui la stessa era già in possesso al momento dell'evento alluvionale .

**Soggetti beneficiari**

Sono destinatari dell'intervento le micro, piccole e medie imprese, come individuate dalla normativa comunitaria, aventi sede operativa nella Regione Marche che hanno provveduto a segnalare il danno alluvionale al Comune di riferimento.

**Regime di aiuto:** de minimis

**Modalità di intervento :**

- 1) In relazione alle attuali norme attuative dell'art. 24 una quota dello stanziamento pari a 3 meuro viene ripartito tra i confidi operanti nella Regione sulla base della distribuzione dei danni evidenziati in ambito provinciale e sulla base della consistenza delle garanzie in essere per ciascun confidi.
- 2) Le imprese richiedono il finanziamento agli istituti di credito che, per le finalità dell'intervento, sarà considerato pari al valore dei danni denunciati maggiorato di una quota massima pari al 20% per il riavvio dell'attività e certificati con autodichiarazione per danni patiti fino a €. 25.000, con perizia giurata per importi superiori.
- 3) L'intervento è garantito dai Confidi nella misura massima dell'80% anche tramite riassicurazione ad un fondo di Garanzia di secondo grado, per un massimo del 70%, con una dotazione complessiva di 2 meuro.

**Agevolazione:** contributo cumulato per:

- copertura costo della Garanzia pari al 2,5% del valore della garanzia.;
- copertura del costo degli interessi attualizzati calcolati su un periodo massimo di un anno e fino al tasso Euribor 6 mesi + 1,50 p.p.

**Disponibilità finanziaria :**

Fondo per copertura costo garanzia ed abbattimento tassi : 3 milioni di euro.

Fondo per la garanzia di secondo grado : 2 milioni di euro

*anti*